



AFRICA/EGITTO - Una commissione copta per delineare le critiche alla Costituzione provvisoria

Il Cairo (Agenzia Fides) - La Chiesa copta ortodossa ha incaricato una commissione di giuristi e politici cristiani di stendere un memorandum di osservazioni critiche sulla Costituzione provvisoria. Lo conferma all'Agenzia Fides il vescovo copto cattolico di Assiut Kyrillos William. "Mi auguro" aggiunge Anba Kyrillos "che a questa iniziativa ne seguano altre concordate in maniera unitaria tra tutte le Chiese e comunità cristiane, attivando in particolare il Consiglio nazionale delle Chiese cristiane recentemente costituito. I cristiani devono affrontare in unità il momento difficile vissuto dal Paese".

La commissione conta tra i suoi membri l'ex parlamentare Susie Adly e il giurista Amir Ramzy. A allarmare i cristiani è in particolare l'articolo 1 della nuova dichiarazione costituzionale, che nel riproporre la Sharia come sorgente fondamentale della legislazione ne accredita di fatto l'interpretazione rigorista sponsorizzata dalle scuole interpretative più vicine agli islamisti salafiti.

Sul momento drammatico vissuto dal paese, Anba Kyrillos ribadisce all'Agenzia Fides che "l'esercito si è limitato a tutelare la volontà popolare, senza pretendere di esercitare il potere politico in forma diretta. La parte di popolazione che fa riferimento ai Fratelli Musulmani dovrà essere coinvolta nel processo di ricomposizione del quadro politico nazionale. E questo credo sia auspicabile e possibile, se si mette da parte la pretesa di esercitare egemonie". (GV) (Agenzia Fides 11/7/2013).